



Comune di CUSANO MUTRI

Provincia di BENEVENTO

COMUNE DEL PARCO REGIONALE DEL MATESE

Prot. N. _____

Cusano Mutri, li 5 AGOSTO 2016

BANDO

ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DEL MATERIALE LEGNOSO RETRAIBILE DAL TAGLIO DELLA SEZIONE BOSCHIVA N° 5 DEL PIANO ECONOMICO DENOMINATA "MONTE PASTONICO", DI PROPRIETA' DEL CUSANO MUTRI (BN)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In esecuzione della determina del responsabile dell'Area Tecnica n. 145 del 05/08/2016

RENDE NOTO

Che questa Amministrazione intende procedere alla vendita, mediante asta pubblica, del materiale legnoso ritraibile dal taglio dalla sezione boschiva n° 5 denominata "Monte Pastonico" del Piano Economico, di Ha 34.65,00, costituita da un alto fusto di faggio di proprietà del Comune di Cusano Mutri:

- Importo a base d'asta:** €. **94.749,00** (*Euro novantaquattromilasettecentoquarantanove*), oltre IVA come per legge e spese di cui all'art. 3 del capitolato d'oneri.
- Modalità di pagamento:** **tre rate uguali:** la prima all'atto della stipula del contratto, le altre due ogni tre mesi dalla scadenza della rata precedente;
- Durata della lavorazione:** Il taglio delle piante dovrà essere terminato entro 360 (trecentosessanta) giorni dalla data di consegna; lo sgombero del materiale legnoso e dei rifiuti della lavorazione entro 420 (quattrocentoventi) giorni dalla data di consegna salvo eventuali proroghe a termini dell'art.17 del Capitolato d'oneri
- Criterio di aggiudicazione:** l'aggiudicazione definitiva ad unico incanto, avverrà a favore della ditta che presenterà l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione (*prezzo più alto*).
- Procedura:** art.73, lett. C e successivo art. 76 del R.D. del 23 maggio 1924, n. 827.
- Ubicazione sezione boschiva:** **Cusano Mutri**, località Piano di Ervaneto sezione boschiva n°5 del P.A.F..
- Imprese ammesse:** possono partecipare alla procedura tutti i soggetti di cui all'art. 45, commi 1 e 2 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i. in possesso dei requisiti specificati ai successivi punti della presente sezione.
Non possono essere ammessi alla gara:
a) coloro che abbiano in corso con l'Ente proprietario contestazioni per altri contratti del genere, o che si trovino comunque in causa con l'Ente stesso per qualsiasi altro motivo;
b) coloro che non abbiano corrisposto al detto Ente le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo di altre vendite.

L'appalto è regolato da apposito capitolato d'oneri allegato al progetto di taglio culturale, redatto dal Dott. Agr. Eugenio Naimoli, giusto visto di conformità del Settore Foreste della Regione Campania prot. 364117 del 28/05/2014.

E' vietato il subappalto: Art. 18 del Capitolato d'Oneri.

L'asta si terrà in seduta pubblica **alle ore 10.00 del giorno 14/09/2016** nei locali del Municipio siti alla Via Municipio, n.4.

Per partecipare all'asta le ditte interessate dovranno far pervenire, a mezzo del servizio postale di Stato o Agenzia di recapito autorizzata, ovvero mediante consegna a mano all'Ufficio protocollo comunale non più tardi delle **ore 13.00 del giorno 13/09/2016 precedente non festivo** a quello fissato per la gara, un plico raccomandato, debitamente sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, indirizzato a: **Comune di Cusano Mutri Via Municipio, n.4 82033 CUSANO MUTRI (BN)**, recante all'esterno la esatta denominazione del mittente e la

seguinte dicitura: "OFFERTA RELATIVA ALLA PROCEDURA APERTA PER LA VENDITA DEL MATERIALE LEGNOSO RITRAIBILE DAL TAGLIO DELLA SEZIONE BOSCHIVA n° 5 DEL PIANO ECONOMICO DENOMINATA "MONTE PASTONICO".

Detto plico dovrà contenere la seguente documentazione:

1) Una dichiarazione sostitutiva, redatta su carta libera, resa ed autenticata ai sensi e nelle forme di legge, nella quale il titolare o legale rappresentante della ditta, consapevole di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ed assumendosene la piena responsabilità dichiara:

- a) di aver esaminato attentamente il progetto di taglio, compreso atti nello stesso richiamati e quelli autorizzativi del taglio, ed il capitolato d'oneri per la vendita della sezione boschiva n° 5, costituita da un alto fusto di faggio, denominata "Monte Pastonico", e di accettarne tutte le condizioni generali, speciali e particolari. Di aver, altresì, esaminato attentamente ed accettare tutte le prescrizioni, condizioni e avvertenze riportate nell'avviso d'asta prot.n. 6253 del 5 AGOSTO 2016
- b) di essersi recato sul luogo dove deve eseguirsi l'utilizzazione della sezione boschiva.
- c) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni locali e contrattuali, delle spese e degli oneri a carico della ditta aggiudicataria, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione in discarica autorizzata nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.
- d) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, compreso quelle riportate nell'avviso d'asta, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori di utilizzazione della sezione boschiva, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.
- e) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti e di non trovarsi nelle condizioni di inammissibilità alla gara previste dal Capitolato d'oneri
- f) Di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, imposte e tasse, secondo la Legislazione italiana e di impegnarsi, in caso di richiesta, a produrre la documentazione probatoria al Comune.
- g) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. Registro delle imprese di..... con il numero dal riportando inoltre: sede, durata della ditta, scadenza, forma giuridica, attività svolta coincidente con quella oggetto di appalto, ecc.. Indica, altresì:
 - f.1 i nominativi, le date di nascita e la residenza degli eventuali titolari (*se si tratta di impresa individuale*), di tutti i soci (*se si tratta di una società in nome collettivo o in accomandita semplice*), dei direttori tecnici, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza (*se si tratta di altro tipo di società o di consorzi*) e soci accomandatari;
 - f.2 i nominativi, le date di nascita e la residenza degli eventuali titolari (*se si tratta di impresa individuale*), di tutti i soci (*se si tratta di una società in nome collettivo o in accomandita semplice*), dei direttori tecnici, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza (*se si tratta di altro tipo di società o di consorzi*) e soci accomandatari **cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;**e dichiara di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS e INAIL e di essere in regola con le relative contribuzioni e versamenti e, quindi, in posizione di **regolarità contributiva**. A tal fine dichiara, altresì, di mantenere le seguenti posizioni: INPS sede di posizione n°; INAIL sede di posizione n°;
(*solo per la società cooperativa*) che la società è iscritta nel registro Prefettizio di..... Con n..... dal
- h) Che la ditta è iscritta negli appositi albi delle ditte idonee istituiti presso la Regione di appartenenza e, che la stessa ditta possiede l'idoneità a condurre lavorazioni boschive per conto degli enti pubblici e quindi l'idoneità a concorrere all'affidamento mediante asta pubblica del lotto messo in vendita;
- i) che l'impresa non si trova in condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione e non è stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti.
- j) che l'impresa è in regola con gli adempimenti previsti dal D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, e di attenersi durante l'esecuzione dei lavori alle disposizioni del citato decreto.
- k) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 80, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare ed indica anche le eventuali condanne penali per le quali abbia beneficiato della non menzione; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

- l) indica le eventuali forme di controllo, di cui all'art. 2359 del codice civile, in cui si trova; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;
- m) indica l'indirizzo, la posta elettronica ed il **numero di fax** al quale va inviata, l'eventuale richiesta di comprovare il possesso dei requisiti dichiarati;
- n) espressamente autorizza il Comune di Cusano Mutri ad utilizzare il seguente fax ai fini delle relative comunicazioni ovvero il seguente indirizzo di posta elettronica:.....;
- o) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- p) Che non sono in corso con la stazione appaltante contestazioni e controversie di alcun genere;
- q) Di non avere in corso procedimenti penali per danneggiamenti al soprassuolo boschivo nel corso delle utilizzazioni;
- r) Di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dell'utilizzazione boschiva;
- s) Che il titolare della ditta o i soggetti con incarico di direttore tecnico non hanno in corso un procedimento ovvero non è stato emanato a loro carico un provvedimento definitivo per la applicazione delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27/12/1956, n. 1423 e ss.mm.ii.
- t) Di non avere reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere all'affidamento del taglio;
- u) Di non avere commesso alcun errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- v) Che al casellario giudiziale dia proprio carico risulta:
.....
- w) Che la ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione d'attività, di regolamento giudiziario, di concordato preventivo, di amministrazione o di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o di decreti negli ultimi cinque anni, né in ogni altra analoga situazione, risultante da una procedura della stessa natura, prevista dalle legislazioni e regolamenti nazionali;

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs n. 196/2003, i dati forniti dai concorrenti, obbligatori per la finalità connesse alla gara di appalto e per l'eventuale successiva stipula del contratto, saranno trattati dall'Ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge di cui sopra e saranno comunicati ai terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto.

2) Dichiarazione di avere preso visione degli elaborati progettuali e di avere effettuato sopralluogo sul sito oggetto dei lavori giusta certificazione agli atti della stazione appaltante. Tale attestato può essere rilasciato al titolare o legale rappresentante o al direttore tecnico, ovvero anche ad un delegato dell'impresa, con delega scritta, con la precisazione che il soggetto delegato potrà rappresentare una sola ditta concorrente. **Il sopralluogo dovrà essere prenotato all'Ufficio Tecnico del Comune di Cusano Mutri con almeno 2 giorni di preavviso.**

Il rilascio dell'attestato comporta il versamento, da parte del richiedente, dei diritti di segreteria per € 52,00 da effettuarsi mediante pagamento su c/c postale n. 11581824 intestato al Comune di Cusano Mutri serv. Tesoreria ovvero mediante versamento in contanti presso l'Ufficio di Segreteria).

La mancata presa visione degli atti progettuali, dimostrata dalla mancata attestazione rilasciata da parte della stazione appaltante, comporta l'esclusione dalla gara.

3) Deposito provvisorio, pari al 10% (*dieci per cento*) dell'importo del prezzo a base d'asta (*art. 6 punto 3 del capitolato d'onori*), pari ad **€. 9.474,90**, e costituita da:

- versamento in contanti presso la Tesoreria Comunale (Banca popolare di Novara, agenzia di Cusano Mutri) o sul c.c.p. n° 11581824 intestato al Servizio Tesoreria del Comune di Cusano Mutri;
- assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Cusano Mutri.

Tale deposito servirà a garanzia dell'offerta ed a pagare le spese di cui all'art. 6, punto 3, del capitolato d'onori. Se il deposito risultasse esuberante o carente l'Ente stesso restituirà o richiederà all'aggiudicatario la rimanenza anche prima del collaudo.

Il deposito provvisorio costituito dalle ditte non aggiudicatario sarà restituito alle stesse nei 45 giorni successivi all'aggiudicazione definitiva dell'asta.

4) Offerta redatta in lingua Italiana in competente bollo, sottoscritta con firma leggibile dal titolare o legale rappresentante della ditta, indicante l'aumento percentuale offerto sul prezzo a base d'asta di **€.** (*Euro*) oltre I.V.A., come per legge. **L'offerta chiusa in apposita busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.**

L'amministrazione, si riserva in caso di aggiudicazione di verificare i requisiti dichiarati, l'acquisizione d'Ufficio e/o a richiesta alla ditta aggiudicataria dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti e condizioni dichiarate.

La stazione appaltante successivamente procede a richiedere all'aggiudicatario provvisorio l'esibizione di tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, attestante il possesso dei requisiti dichiarati e previsti nel presente bando. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede come previsto nel presente bando, **all'incameramento del deposito provvisorio** ed ha la facoltà di aggiudicare provvisoriamente al secondo classificato oppure di dichiarare deserta la gara.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine di partecipare alla gara.

La stipulazione del contratto d'appalto avrà luogo entro sessanta giorni dalla data in cui sarà divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva e non prima di trentacinque giorni. E' fatto salvo ogni altro termine discendente dall'applicazione del protocollo di legalità e delle procedure necessarie a garantire la legalità negli appalti..

Condizioni particolari:

La partecipazione alla procedura indicata in oggetto costituisce accettazione incondizionata di tutte le norme, prescrizioni, condizioni e avvertenze contenute nel presente bando, nel capitolato d'oneri e deliberazioni richiamate nelle premesse.

Avvertenze

- Per la formulazione dell'offerta e per l'ammissione alla gara è **obbligatoria la presa visione** degli elaborati di progetto e capitolato d'oneri che deve avvenire presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Cusano Mutri nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,00 alle ore 14,00 e nei giorni di martedì e giovedì anche di pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 18.00;
- La domanda e le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 si consiglia siano redatte preferibilmente in conformità ai modelli allegati al presente bando.
- La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui al presente bando, **a pena di esclusione**, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.
- Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante.
- Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, costituisce causa di esclusione.
- Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.
- In caso di discordanza tra la percentuale in aumento indicata in cifre e quella in lettere, è ritenuta valida quella più favorevole all'Amministrazione Comunale.
- Non si darà corso all'apertura del plico che non sia pervenuto a mezzo del servizio postale di Stato o Agenzia di recapito autorizzata o a mano entro il giorno previsto ed ora prestabilita o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione dell'appalto oggetto della gara, non sia idoneamente sigillata E non sia firmato sui lembi di chiusura.
- Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti. Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna sigillata.
- Non sono, altresì, ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione della percentuale di aumento.
- Si procederà alla aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida. La stessa è provvisoria sino all'approvazione del relativo verbale di gara previa acquisizione della documentazione atta a dimostrare il possesso dei requisiti dichiarati e previsti nel presente bando di gara.
- In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.
- La gara avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti è presente nella sala della gara.
- Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 la esibizione di dichiarazioni contenenti dati non rispondenti a verità equivale ad atto falso e le dichiarazioni stesse sono considerate come fatte a Pubblico Ufficiale e quindi punite in base alla legge penale.
- Non sono ammesse a gara offerte condizionate, indeterminate e che facciano riferimento ad altre offerte.
- Non saranno prese in considerazione offerte che presentano percentuali di ribasso sul prezzo posto a base d'asta.
- Non sono ammessi alla gara (*art. 7 del capitolato d'oneri*):
 - coloro che hanno in corso con l'Ente proprietario contestazioni per altri contratti del genere o che si trovino comunque in causa con l'Ente stesso per qualsiasi altro motivo.

- coloro che non abbiano corrisposto all'Ente proprietario le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo di altre vendite.
- **La ditta aggiudicataria è obbligata a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo del contratto. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'incameramento del deposito provvisorio da parte del soggetto appaltante o concedente, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria oppure dichiara deserta la gara. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo dopo l'approvazione del collaudo finale dei lavori di utilizzazione sezione boschiva.**
- Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese di aggiudicazione, di contratto, di consegna, di martellata, di misurazione, di rilievi, di collaudo, ecc. nonché tutte le imposte e tasse ed IVA.
- Per quanto non espressamente indicato nel presente avviso, valgono per quanto applicabili le vigenti disposizioni del Codice Civile, del R.D. 23/05/1924 n° 827, dei regolamenti comunali, del capitolato d'oneri, del presente avviso e tutte le altre disposizioni vigenti in materia.
- La ditta appaltatrice, indipendentemente da altre disposizioni, anche in deroga a riferimenti legislativi, deve consegnare, almeno 10 giorni prima della data del verbale di consegna dei lavori di utilizzazione sezione boschiva, al Comune copia del piano operativo di sicurezza (POS) e del Documento di Valutazione dei Rischi (art. 17 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.). Copie che saranno conservate agli atti nel fascicolo dell'appalto e messe a disposizione, nel caso anche rilasciandone copie, delle Autorità preposte al controllo della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
- La ditta appaltatrice è unica responsabile del rispetto di tutte le disposizioni normative vigenti in materia di prevenzione infortuni e di sicurezza, con particolare riguardo a quelle previste dal D.Lgs n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.
- Il capitolato d'oneri per l'appalto e i documenti complementari, sono visibili presso l'Ufficio Tecnico tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9,00 alle ore 14,00 e nei giorni di martedì e giovedì anche di pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 18.00;
- Si avverte che eventuali verifiche, della documentazione da cui risulti che la ditta concorrente non è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione che fino a tale momento deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.
- L'appaltatore è obbligato ad adempiere ed a rispettare tutte le condizioni e prescrizioni riportate e dettate nel progetto di taglio e negli atti autorizzati al taglio, ivi compresi visto di conformità, rilasciato dalla Regione Campania – Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Benevento – autorizzazione al taglio della Comunità Montana del Titerno e Alto Tammaro – Valutazione di incidenza della Regione Campania Decreto Dirigenziale n.28 del 28/05/2014.
- Il Presidente di gara e la stazione appaltante si riservano la facoltà insindacabile di non dar corso alla gara di appalto o di rimandare l'apertura delle offerte senza che i concorrenti possano avanzare pretesa alcuna o diritti al riguardo. Nel caso in cui la gara non si concluda con l'aggiudicazione definitiva, nessun candidato offerente potrà richiedere alcun risarcimento di danni a qualsiasi titolo.
- La pubblicazione dell'esito di gara, anche relativi alla prima seduta, all'Albo Pretorio del Comune di Cusano Mutri vale come comunicazione per le imprese partecipanti ammesse. Chiunque né potrà prendere visione nei termini di pubblicazione. A tutela dei dati personali, relativi a persone fisiche e giuridiche, non saranno date informazione telefoniche.

Ai sensi della Legge n° 241/90, si rende noto che responsabile del procedimento di gara è il Responsabile dell'Area tecnica Ing. Nicola Russo

Nel caso di decadenza dall'aggiudicazione per mancata costituzione delle garanzie e delle coperture assicurative richieste o per altra causa l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria o dichiarata deserta la gara.

IL RESP/LE DELL'AREA TECNICA
Ing. Nicola Russo

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Pietro IAMARTINO

ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E DICHIARAZIONE UNICA
(procedura aperta)

AL Comune di Cusano Mutri (BN)
Via Municipio, n.4
82033 CUSANO MUTRI (BN)

PROCEDURA APERTA PER LA VENDITA DEL MATERIALE LEGNOSO RETRAIBILE DAL TAGLIO DELLA SEZIONE BOSCHIVA n° 5 DEL P.A.F. DENOMINATA “MONTE PASTONICO” – ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E CONNESSA DICHIARAZIONE UNICA
(Bando di gara prot.n. 6253 del 05/08/2016).

Il sottoscritto nato il
..... a in qualità di
..... dell'impresa
..... con sede in
..... alla via con codice fiscale n.
..... con partita IVA n. telefono
fax E-mail

CHIEDE

di partecipare alla procedura negoziata indicata in oggetto come:

impresa singola;

ovvero

capogruppo di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio o di un GEIE;

ovvero

mandante di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio o di un GEIE;

a tal fine, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- a) di aver esaminato attentamente lo schema di contratto, le modalità di pagamento in esso contenuto, il progetto di taglio, compreso atti nello stesso richiamati e quelli autorizzativi del taglio, ed il capitolato d'oneri per la vendita della sezione boschiva n° 5 denominata “Monte Pastonico”, e di accettarne tutte le condizioni generali, speciali e particolari. Di aver, altresì, esaminato attentamente ed accettare tutte le prescrizioni, condizioni e avvertenze riportate nell'avviso d'asta prot.n. 6253 del 05/08/2016;
- b) di essersi recato in data _____ sul luogo dove deve eseguirsi l'utilizzazione boschiva, come risulta da idonea certificazione agli atti della stazione appaltante;
- c) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni locali e contrattuali, delle spese e degli oneri a carico della ditta aggiudicataria, compreso quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione in discarica autorizzata nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- d) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, compreso quelle riportate nell'avviso d'asta, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori di utilizzazione della sezione boschiva, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- e) Di impegnarsi ad effettuare il pagamento **in tre rate uguali**: la prima all'atto della stipula del contratto, le altre due ogni tre mesi dalla scadenza della rata precedente;

- f) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti e di non trovarsi nelle condizioni di inammissibilità alla gara previste dal Capitolato d'oneri
- g) che la ditta è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, imposte e tasse, secondo la Legislazione italiana e di impegnarsi, in caso di richiesta, a produrre la documentazione probatoria al Comune;
- h) che la ditta è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di per la seguente attività,

 ha sede in ed attesta i seguenti dati (per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):
1. numero di iscrizione.....
 2. data di iscrizione.....
 3. durata della ditta/data termine.....
 4. forma giuridica.....
 5. titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (**indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza**).....

 6. titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di potere di rappresentanza, soci accomandatari (**indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza**) cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara
-;
 e dichiara di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'**INPS** e **INAIL** e di essere in regola con le relative contribuzioni e versamenti e, quindi, in posizione di **regolarità contributiva**. A tal fine dichiara, altresì, di mantenere le seguenti posizioni: INPS sede di posizione n°; INAIL sede di posizione n°;
 (solo per la società cooperative) che la società è iscritta nel registro Prefettizio di con n. dal
- i) che la ditta è iscritta all'Albo della Regione delle ditte boschive con n. dal, categoria, validità sino al e possiede l'idoneità a condurre lavorazioni boschive per conto degli enti pubblici e quindi l'idoneità a concorrere all'affidamento, mediante asta pubblica del lotto messo in vendita;
- j) che la ditta è in regola con gli adempimenti previsti dal D.Lgs n. 81/2008, in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, e di attenersi durante l'esecuzione dei lavori alle disposizioni del citato decreto.
- k) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 80 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare e attesta inoltre:
- 1 di non essere tenuto all'osservanza delle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68, che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;
 - l'ottemperanza e l'osservanza all'interno della propria azienda agli obblighi di cui alla legge n.68/1999;
 - 2 di non aver riportato condanne penali;
 - di avere riportato le seguenti condanne, ivi comprese quelle per le quali ha beneficiato della non menzione (**indicare le norme violate, le date delle condanne, e le pene, anche accessorie, comminate**):.....

 - 3 di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver

formulato l'offerta autonomamente;

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

l) che ai della verifica delle autocertificazioni, di cui al D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 48 del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i., si forniscono i seguenti indirizzi:

- indirizzo posta:
- indirizzo di posta elettronica:
- numero di fax:

m) autorizza, espressamente, il Comune di Cusano Mutri ad utilizzare il seguente numero di fax e/o il seguente indirizzo di posta elettronica per le relative comunicazioni

n) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

o) Che non sono in corso con la stazione appaltante contestazioni e controversie di alcun genere;

p) Di non avere in corso procedimenti penali per danneggiamenti al soprassuolo boschivo nel corso delle utilizzazioni;

q) La ditta possiede l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dell'utilizzazione boschiva;

r) Che il titolare della ditta e/o i soggetti con incarico di direttore tecnico non hanno in corso un procedimento ovvero non è stato emanato a loro carico un provvedimento definitivo per la applicazione delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27/12/1956, n. 1423 e ss.mm.ii.

s) Di non avere reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere all'affidamento del taglio;

t) Di non avere commesso alcun errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

u) Che al casellario giudiziale dia proprio carico risulta:

v) Che la ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione d'attività, di regolamento giudiziario, di concordato preventivo, di amministrazione o di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o di decreti negli ultimi cinque anni, né in ogni altra analoga situazione, risultante da una procedura della stessa natura, prevista dalle legislazioni e regolamenti nazionali;

_____, li _____

I Dichiarante

N.B.

1. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.
2. Le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

3. La dichiarazione relativa al comma 1, lett.b), dell'art. 38 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. deve essere resa dal titolare e dal direttore tecnico nel caso di ditta individuale; i soci o il direttore tecnico in caso di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico in caso di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

4. La dichiarazione relativa al comma 1, lett.c), dell'art. 38 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. deve essere resa dal titolare e dal direttore tecnico nel caso di ditta individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

5. In ogni caso il divieto di cui alla lett. c) del comma 1 dell'art. 38 D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

6. Tutti i soggetti dichiaranti devono allegare copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 la esibizione di dichiarazioni contenenti dati non rispondenti a verità equivale ad atto falso e le dichiarazioni stesse sono considerate come fatte a Pubblico Ufficiale e quindi punite in base alla legge penale.

CAPITOLATO

delle condizioni sotto le quali viene posto in vendita al taglio di n°1550 piante di faggio a.f., radicate bosco comunale denominato "**Monte Pastonico**" 5^A particella del P.A.F. di proprietà del comune di **Cusano Mutri (BN)**.

A) CONDIZIONI GENERALI

Art. 1 - Il Comune di Cusano Mutri, in esecuzione della delibera n° 112 in data 24/10/2012 adottata dall'Amministrazione Comunale e resa esecutiva ai sensi dell'art. 59 della Legge 62/53 mette in vendita il materiale legnoso ritraibile dal bosco sopra citato come da progetto di taglio redatto dal Dr. Eugenio Naimoli, incaricato con Delibera di Giunta Comunale n°172 del 16.10.2007, in conformità della autorizzazione al taglio rilasciata dal Presidente della Comunità Montana del "Titerno-Alto Tammaro" con sede in Cerreto Sannita, con nota n°2888U del 30.10.2009.

Art. 2 - La vendita avviene a mezzo di asta pubblica a termini normali con offerte segrete in aumento ed aggiudicazione definitiva ad unico incanto ai sensi dell'art. 73 lett. C del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato approvato con D. R. 23 maggio 1924, n°827 e successive modificazioni.

Art. 3 - La vendita avviene a corpo partendo dal prezzo base (I) di € 94.749,00 (diconsi euro novantaquattromilasettecentoquarantanove/00), così distinti per assortimenti legnosi:

1) € 33.548,34 per tronchi da sega; 2) € 12.330,85 per tronchetti; 3) € 48.869,60 legna da ardere.

La vendita è fatta a tutto rischio, pericolo ed utilità del deliberatario.

Egli eseguirà il taglio, l'allestimento ed il trasporto del legname nonché tutti i lavori occorrenti e contemplati nel presente Capitolato di oneri a rischio, conto spese proprie senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore: L'aggiudicatario non potrà mai pretendere diminuzione alcuna di prezzo per qualsiasi ragione. L'amministrazione venditrice all'atto della consegna, se trattasi di bosco ceduo, ne garantisce solamente i confini, mentre se trattasi di bosco di alto fusto garantisce solamente il numero e la specie delle piante, ma non le dimensioni, né la qualità e la quantità dei prodotti che potranno ricavarsi.

Art. 4 - Il materiale posto in vendita è n°1550 piante di faggio di a.f., contrassegnate su apposita specchiatura al colletto radicale con numerazione progressiva dal n°1 al n°1550 incluso, con sovraimpresso il marchio del Martello Forestale SA522, in dotazione al progettista.

Art. 5 - La vendita avrà luogo a mezzo di asta pubblica ai sensi dell'art. 2 del presente Capitolato nelle circostanze di tempo e di luogo precisate nell' avviso d'Asta.

Le offerte in bollo dovranno essere consegnate in plichi sigillati a mezzo raccomandata postale, o a mano, presso la Segreteria del Comune. Si procederà all'aggiudicazione anche quando venga presentata una sola offerta.

Art. 6 - Per essere ammessi alla gara i concorrenti debbono allegare all'offerta:

- 1) Un certificato da cui risulti la loro iscrizione, come Ditta Boschiva, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di data non anteriore a tre mesi a quella della gara, o in sua vece, a norma della Circolare Regionale n°5/1643 l'autocertificazione, resa ai sensi di legge. Nel caso si tratti di Società regolarmente costituita, dal detto certificato dovrà risultare che esso è stato rilasciato in base ad atti depositati presso la Camera stessa e dovrà indicare la persona a cui spetta la legale rappresentanza sociale. Sono escluse dalle gare le Società di fatto.
- 2) Un certificato rilasciato dal servizio foreste della Regione di data non anteriore a mesi tre attestante l'iscrizione della Ditta all'Albo Regionale delle Ditte Boschive, o in sua vece, a norma della Circolare Regionale n°5/1643 l'autocertificazione, resa ai sensi di legge.
- 3) La quietanza rilasciata dalla Cassa dell'Ente proprietario comprovante l'effettuato deposito provvisorio di € 9.474,90 (novemilaquattrocentosettantaquattro/00) pari al 10% del prezzo di stima posto a base d'asta. Tale deposito servirà a garanzia dell'offerta ed a pagare le spese di aggiudicazione, di contratto, di consegna, di martellata di misurazione, di rilievi e di collaudo, che sono tutte a totale carico del

deliberatorio. Se il deposito risultasse esuberante, o carente, l'Ente stesso restituirà o richiederà al deliberatorio la rimanenza anche prima del collaudo.

- 4) Una dichiarazione con la quale il concorrente attesti di essersi recato sul luogo ove deve eseguirsi l'utilizzazione e di aver preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa nonché del presente Capitolato.
- 5) La certificazione attestante di essere in regola con la normativa di cui alla Legge 13 settembre 1982, n°726 e con Legge 23 dicembre 1982, n°936.

Art. 7 - Non possono essere ammessi alla gara:

- a) coloro che abbiano in corso con l'Ente proprietario contestazioni per altri contratti del genere, o che si trovino comunque in causa con l'Ente stesso per qualsiasi altro motivo;
- b) coloro che non abbiano corrisposto al detto Ente le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo di altre vendite.

Art. 8 - L'Ente appaltante si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere dall'asta i concorrenti per i quali ricorrono i motivi di incompatibilità di cui al precedente art. 7 senza che gli esclusi abbiano diritto ad indennizzo di sorta.

Art. 9 - Il deliberatorio, dal momento della aggiudicazione fattagli, resta vincolato per il pieno adempimento degli obblighi assunti verso l'Ente proprietario, il quale invece non è vincolato sino a quando l'aggiudicazione stessa ed il contratto di vendita, non abbiano riportato le prescritte superiori approvazioni. Nel caso di mancata approvazione del contratto di vendita, per valide motivazioni che l'Ente è comunque tenuto a specificare, il deliberatorio potrà ottenere lo scioglimento del contratto e la restituzione del deposito previsto dall'art. 6 senza diritto ad alcun indennizzo di sorta.

Art. 10 - Il verbale di aggiudicazione, da redigersi su carta da bollo e da sottoscrivere subito dal Presidente della Commissione di gara, dall'Ufficiale rogante e da due testimoni, terrà luogo, quando approvato secondo il disposto del precedente articolo, di regolare contratto ed avrà la forza e gli effetti dell'atto pubblico. All'aggiudicatario verrà consegnata una copia autentica del contratto di vendita approvato, corredato dalla copia del verbale di aggiudicazione e del Capitolato d'onori. L'Aggiudicatario dovrà eleggere, a tutti gli effetti del contratto, domicilio legale nel luogo ove ha sede l'Ente appaltante.

Art. 11 - Al momento dell'aggiudicazione o al più tardi entro dieci giorni dalla medesima l'aggiudicatario dovrà presentare all'Ente cauzione definitiva nei modi e nelle forme di legge a garanzia dell'esatta esecuzione degli obblighi contrattuali nella misura del dieci per cento dell'importo del contratto.

Art. 12 - Se l'Impresa aggiudicataria non costituirà la cauzione stabilita dal precedente art. 11 entro il termine ivi previsto l'Ente appaltante potrà senz'altro rescindere il contratto dandone comunicazione all'Impresa stessa mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno e disporre liberamente per una nuova gara, restando inoltre incamerato il deposito provvisorio eseguito per concorrere alla gara.

Art. 13 - Con la stessa comunicazione dell'approvazione della registrazione del contratto di vendita da farsi all'aggiudicatario a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, l'Amministrazione appaltante inviterà l'aggiudicatario stesso a prendere in consegna entro 60 giorni il materiale venduto, a norma dell'art. 12 all."B" L.R. 11/96, in tale sede sarà redatto il relativo verbale di consegna che, sottoscritto dagli intervenuti, dal personale del Comando Stazione Forestale competente per territorio, conterrà i termini e segnali che fissano l'estensione della tagliata, le prescrizioni da usarsi nel taglio, le piante da utilizzare, le strade di smacchio, le vie di trasporto del legname e del termine assegnato per il taglio e l'esbosco, a norma del successivo art. 16. Se l'aggiudicatario si rifiuta di sottoscrivere il predetto verbale ne saranno specificate le ragioni nel verbale stesso.

Ove però egli rifiuti o condizioni la presa in consegna del materiale venduto, essa si ha come non avvenuta. Nel caso che l'aggiudicatario non si presenti ad assumere la consegna e questa non avvenga entro i termini stabiliti dai precedenti commi del presente articolo la durata della utilizzazione ed ogni altro termine e conseguenza derivante dall'applicazione del presente Capitolato decorreranno a tutti gli effetti dal 60° giorno

dalla avvenuta notifica dell'approvazione del contratto anche se la consegna avvenga successivamente. Trascorsi quattro mesi senza che l'Impresa aggiudicataria abbia preso regolare consegna del lotto, l'Ente proprietario potrà procedere, a norma del precedente art.11 alla rescissione del contratto con i conseguenti provvedimenti ed incamerando il deposito cauzionale.

Art. 14 - L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione in valuta legale al Tesoriere dell'Ente stesso nel seguente modo: **tre rate uguali**;

- **la prima all'atto della stipula del contratto**;

- **le altre due ogni tre mesi dalla scadenza della rata precedente.**

In ogni caso il pagamento dovrà essere completato **prima dell'inizio del secondo 50% della lavorazione boschiva.**

In caso di ritardo decorreranno a favore dell'Ente proprietario, gli interessi legali sulle somme non pagate, interessi che saranno liquidati in sede di Collaudo. Qualora poi il ritardo durasse oltre un mese, l'Ente stesso potrà procedere alla rescissione del Contratto con le modalità stabilite dal- l'ultimo comma del precedente art. 13 .

Art. 15 - L'aggiudicatario dovrà indicare all'Amministrazione dell'Ente, al S.T.A.P. di Benevento ed alla Stazione Forestale competente il giorno in cui saranno iniziati i lavori nel bosco.

Art 16 - Il taglio delle piante dovrà essere terminato entro 12 mesi lavorativi dalla data della consegna e lo sgombero del materiale legnoso e dei rifiuti della lavorazione entro due mesi dalla data di ultimazione dell'utilizzo salvo eventuali proroghe concesse a termine dell' art. 17.

Il legname e la legna non tagliati e i prodotti non sgomberati entro i termini suindicati e loro eventuali proroghe, passeranno gratuitamente in proprietà dell'Ente rimanendo pur sempre l'aggiudicatario responsabile di ogni spesa e conseguenza per il mancato sgombero e di quant'altro possa verificarsi per tale inosservanza.

Art. 17 - La proroga dei termini stabiliti dall'art. 16 per il taglio e lo sgombero dei prodotti dovrà essere chiesta al Sindaco proprietario (o al Presidente dell'Ente appaltante) almeno un mese prima dello scadere dei termini stessi.

Questi ha la facoltà di concederla per un tempo correlato alla parte del lotto boschivo ancora da utilizzare e pertanto acquisirà le notizie necessarie ed il parere del S.T.A.P.F .. La concessione di eventuale proroga è subordinata all'avvenuto pagamento dell'intero importo del prezzo di aggiudicazione. La proroga comporterà la corresponsione all'Ente di un indennizzo da valutarsi dal Collaudatore in sede di collaudo.

Art. 18 - L'Aggiudicatario non potrà cedere ad altri né in tutto né in parte gli obblighi ed i diritti relativi al presente contratto. La inosservanza di tale obbligo consente all'Amministrazione dell'Ente di avvalersi della rescissione del contratto e di tutti i conseguenti provvedimenti previsti dall'ultimo comma del precedente art. 12.

Art. 19 - L'aggiudicatario, nella utilizzazione del lotto venduto, è obbligato alla piena osservanza sia delle norme stabilite dal presente Capitolato sia delle prescrizioni di massima e di polizia forestale sia dei regolamenti e delle leggi forestali in vigore.

Art. 20 - Durante la utilizzazione, nonché alla fine della lavorazione, il personale del STAP procederà unitamente al progettista, alla presenza dei rappresentanti o incaricati dell'Ente e dell'aggiudicatario, al rilevamento dei danni eventualmente arrecati al bosco, con la marcazione (per quanto è possibile) dal rilevamento stesso a mezzo di segni a vernice indelebile, picchettazione ed altro.

Di tale rilevamento sarà redatto apposito verbale da sottoscrivere dai presenti. Tali verbali in ogni caso, saranno sottomessi al giudizio ed alla liquidazione definitiva da parte del Collaudatore. Contemporaneamente per le infrazioni alle leggi e regolamenti in vigore, gli Agenti forestali daranno corso ai provvedimenti contravvenzionali.

Art. 21 - E' proibito all'aggiudicatario di introdurre nel bosco materiale proveniente da altre lavorazioni e di lasciar pascolare animali da tiro od altri.

Art. 22 - Il taglio delle piante deve essere eseguito a regola d'arte. Per le latifoglie destinate a riprodursi per via agamica il taglio deve essere effettuato con strumenti ben taglienti. La superficie di taglio deve essere lasciata libera, inclinata e convessa (a "schiena d'asino" o a "chierica di monaco") e senza lacerare la corteccia. Deve inoltre praticarsi in prossimità del colletto. Anche i monconi e le piante danneggiate, da abbattersi dietro assenso dell'Amministrazione, dovranno essere recisi a regola d'arte. Comunque, per le piante martellate, il taglio dovrà aver luogo al di sopra della impronta del martello.

Art 23 - L'aggiudicatario ha l'obbligo di conservare intatti ed in modo che siano sempre visibili il numero e l'impronta del martello forestale impressi in apposita specchiatura sulla ceppaia delle piante da tagliarsi. Sulla sezione del ceppo dovrà essere trascritto il numero che porta la pianta martellata in colore indelebile.

Per le sottoindicate infrazioni vengono stabilite a carico dell'aggiudicatario le seguenti penalità:

- 1) di € 5,16 per ogni impronta cancellata o resa illeggibile;
- 2) di € 5,16 per mancata trascrizione del numero sullo specchio della ceppaia;
- 3) di € 10,33 per ogni ceppaia non recisa a regola d'arte secondo le vigenti prescrizioni di massima e le norme del presente Capitolato;
- 4) di € 20,66 per mancato taglio o ricappamento totale o parziale dei frutici spinosi ceppaie danneggiate, monconi per ogni ara di superficie;
- 5) di € 5,16 per ogni moncone non tagliato;
- 6) di € 20,66 per ogni ceppaia recisa nel caso di esecuzione dei tagli durante il periodo di divieto.

Art. 24 - Nell'abbattere gli alberi si useranno tutti i mezzi suggeriti dalla pratica o dagli Agenti forestali per non rompere, scortecciare o ledere in qualsiasi maniera le piante circostanti. Per ogni pianta non martellata o comunque non assegnata al taglio che venga stroncata o danneggiata dall'aggiudicatario o dai suoi operai in modo così grave da obbligarne abbattimento, l'aggiudicatario stesso pagherà all'Ente proprietario un indennizzo da calcolarsi nel modo seguente:

- a) Per un numero di piante inferiore o pari al 10% del numero di piante costituenti il lotto boschivo, l'aggiudicatario pagherà il valore di macchiatico delle medesime, da determinarsi sulla base del prezzo di aggiudicazione, maggiorato del 20%.
- b) Per le piante eccedenti il suddetto 10% la Ditta, pagherà il valore di macchiatico delle medesime, calcolato come sopra, maggiorato di quattro volte.

Le piante rientranti nel 10% saranno desunte dai verbali di verifica redatti dal personale appositamente comandato.

La determinazione dell'indennizzo verrà effettuata dal Collaudatore in sede di collaudo.

Qualora si tratti di piante giovani, non commerciabili, l'indennizzo sarà commisurato al doppio del danno.

Art. 25 - Il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste competente, previo avviso all'Amministrazione dell'ente si riserva la facoltà di sospendere, con comunicazione spedita con raccomandata con ricevuta di ritorno all'aggiudicatario, il taglio e anche lo smacchio qualora malgrado gli avvertimenti degli Agenti forestali, questi persista nella utilizzazione del bosco non in conformità alle norme contrattuali ed alle vigenti disposizioni di legge in materia forestale. Qualora dalla continuazione dell'utilizzazione non in conformità a quanto stabilito dalle norme contrattuali e dalle vigenti leggi forestali in materia, potessero derivare danni tali da compromettere la consistenza boschiva del lotto, la sospensione in parola può essere fatta verbalmente dagli Agenti Forestali salvo

ratifica dello S.T.A.P.F. competente e salva all'Amministrazione dell'Ente la facoltà di avvalersi della rescissione del contratto e dei conseguenti provvedimenti come al precedente art. 13.

In ogni caso l'utilizzazione non potrà essere ripresa fino a quando l'aggiudicatario non avrà provveduto al pagamento degli eventuali danni arrecati come da stima provvisoria del Settore predetto salvo la loro determinazione definitiva in sede di collaudo.

Art. 26 - Per quanto riguarda la ripulitura della tagliata dai residui della lavorazione, il periodo di tempo entro il quale essa dovrà effettuarsi e le penali da corrispondere per le eventuali infrazioni, l'aggiudicatario dovrà attenersi a quanto stabilito in merito dalle Prescrizioni di massima e di Polizia Forestale vigenti.

Art. 27 - L'aggiudicatario è obbligato:

- 1) a tenere sgomberi i passaggi e le vie nella tagliata in guisa che vi si possa transitare liberamente;
- 2) a spianare la terra mossa per le operazioni permesse nel lotto boschivo;
- 3) a riparare le vie, i ponti, i ponticelli, i termini, le barriere, le siepi, i fossi ecc. danneggiati o distrutti e qualunque altro guasto arrecato al bosco nel taglio e nel trasporto del legname;
- 4) ad esonerare e rivalere comunque l'Ente anche verso terzi per ogni e qualunque fatto derivante dall'utilizzazione dei predetti passaggi, vie, ecc.

Art. 28 - L'aggiudicatario non potrà costruire nel bosco tettoie capanne ed altri manufatti senza espressa autorizzazione dell'Ente. L'autorizzazione è vincolata al parere favorevole del S.T.A.P.F. che provvederà altresì a designare il luogo ove potranno avvenire le costruzioni, da effettuare solo con il legname di proprietà dell'aggiudicatario stesso, il quale dovrà altresì distruggerle e sgomberarle allo spirare del termine stabilito con l'art. 16 del presente Capitolato d'onere, trascorso il quale passeranno gratuitamente in piena proprietà dell'Ente.

Art. 29 - La carbonizzazione nel bosco è permessa con le modalità stabilite nelle Prescrizioni di Massima e di polizia forestale vigenti. Essa si farà, di norma, nelle aie carbonili preesistenti. Per ogni aia carbonile aperta senza autorizzazioni ed assegno l'aggiudicatario pagherà una penale di € 206,60.

Art. 30 - Il trasporto dei prodotti si farà per le vie esistenti che, all'occorrenza, saranno indicate dagli Agenti forestali competenti per territorio. Quando l'autorizzazione al taglio rilasciata dall'Ente delegato ed il progetto di taglio prevedano la costruzione di una pista di esbosco ex novo dovrà rispettarsi il tracciato ivi indicato ed attenersi alle modalità costruttive prescritte. Quando, nel corso delle utilizzazioni, si ravvisi la necessità di realizzare stradelli di servizio per il solo avvicinamento ed il concentramento del materiale sui piazzali di carico, l'aggiudicatario potrà farne istanza al S.T.A.P.F. che potrà procedere al richiesto assegno, previo nulla-osta dell'Ente proprietario, nei limiti di quanto previsto al riguardo nel Regolamento dei tagli boschivi allegato alla Legge Regionale n°11 del 7.05.1996.

Art. 31 - Per ogni decametro di via aperta o ampliata senza autorizzazione ed assegno l'aggiudicatario pagherà una penale da € 20,66.

Art. 32 - Alla scadenza del termine originario o prorogato dell'utilizzazione, questa si intende chiusa. Tale chiusura potrà essere anticipata all'eventuale antecedente data di ultimazione qualora l'aggiudicatario ne dia comunicazione raccomandata all'Ente e allo S.T.A.P.F.; in tal caso la chiusura prende data dall'arrivo di tale comunicazione allo S.T.A.P.F. .. Il collaudo sarà eseguito per conto dell'Ente appaltante, da un Funzionario incaricato dal Servizio Foreste della Regione Campania, entro mesi sei dalla data di chiusura delle operazioni come avanti determinata. L'aggiudicatario ed il rappresentante dell'Ente saranno invitati ad intervenire al collaudo al quale potranno anche farsi rappresentare; in caso mancato intervento il collaudo verrà eseguito in loro assenza. Il collaudo eseguito come sopra ha valore di lodo arbitrale, non soggetto ad appello o ricorso. Tutte le spese di collaudo sono a carico dell'Ente appaltante che si rivarrà sul deposito provvisorio di cui al precedente art. 6.

Art. 33 - L'Amministrazione dell'Ente potrà rivalersi senz'altro direttamente sulla cauzione nonché contro l'aggiudicatario in base alle risultanze del verbale di collaudo per quanto attiene alla stima dei danni ivi contenuta ed agli altri addebiti ivi ritenuti.

Art. 34 - Le somme che l'aggiudicatario dovesse versare all'Ente per indennizzi o penalità saranno pagate al più tardi entro otto giorni dalla notificazione del verbale amministrativo o di collaudo dell'utilizzazione e con le modalità contemplate nell'art. 14. In caso di ritardo l'aggiudicatario dovrà versare gli interessi legali salva ogni azione dell'Ente.

Art. 35 - L'aggiudicatario risponderà in ogni caso direttamente tanto verso l'Ente quanto verso gli operai e chiunque altro, dei danni alle persone ed alle cose, qualunque ne sia la natura e la causa rimanendo a suo completo carico sia ogni spesa e cura preventiva atta ad evitare danni sia il completo risarcimento di essi.

Egli è obbligato a provvedere a termine di legge a tutte le varie assicurazioni previste dalle vigenti disposizioni nei confronti degli operai e dei lavori. Lo svincolo del deposito cauzionale è subordinato, in linea di massima, alla presentazione da parte dell'aggiudicatario delle attestazioni rilasciate dagli istituti comprovanti l'adempimento dell'obbligo di cui sopra.

Art. 36 - L'Ente proprietario non assume alcuna responsabilità né oneri per eventuali passaggi o piazze di deposito da formarsi in fondi di altri proprietari.

Art. 37 - L'aggiudicatario sarà responsabile fino all'esecuzione del collaudo di tutti i danni da chiunque e contro chiunque commessi che si dovessero verificare nella zona assegnata per il taglio lungo le zone attraversate per l'esbosco ed il trasporto, esonerando e rilevando l'Ente da qualsiasi azione e responsabilità al riguardo.

Art. 38 - Avvenuto il collaudo, il lotto aggiudicato si intende riconsegnato all'Ente proprietario: il deposito cauzionale e la eventuale eccedenza del deposito per spese non saranno svincolati se non dopo che da parte dell'Autorità tutoria dell'Ente e da parte dell'aggiudicatario sarà stata regolata ogni pendenza amministrativa sia verso terzi per qualsiasi titolo dipendente dall'esecuzione o contratto, sia verso l'Ente stesso e salvo, sempre, il disposto dell'art. n°34 e n°35.

Con il ritiro della cauzione il deliberatario rinuncia a qualsiasi diritto, azione o ragione verso l'Ente per motivi comunque attinenti al presente contratto.

Art. 39 - La valutazione dei danni derivanti dalle infrazioni alle clausole e condizioni del presente Capitolato d'oneri che non sia stata prevista, sarà fatta dal Collaudatore.

Art. 40 - Per quanto non disposto dal presente Capitolato si applicheranno la norme della Legge 18 novembre 1923, n° 2440 e del Regolamento 23 maggio 1924, n° 827.

Art. 41 - L'approvazione del presente contratto, secondo il disposto contenuto nel precedente art. 6 è subordinata al rilascio da parte dell'aggiudicatario della seguente dichiarazione scritta di suo pugno, e da lui firmata in calce:

- agli effetti tutti dell'art. 1341 codice civile il sottoscritto aggiudicatario dichiara di aver preso visione e cognizione dei precedenti art. 2, da 7 a 12, da 14 a 16, 18, da 21 a 26, da 28 a 32,35 e 36 del suo stesso Capitolato che intende come qui riportati e che approva tutti specificatamente.

FIRMA DELL' OFFERENTE

B) CONDIZIONI SPECIALI

Art. 42 - L'aggiudicatario ha l'obbligo di riservare dal taglio:

tutte le piante di confine, contrassegnate da un doppio anello al fusto in tinta verde e numerate dal n°1 al n° 46 incluso, nonché tutte le piante di qualsiasi età che non recano alcun contrassegno.

Art. 43 - Dal deposito provvisorio di cui all'art. 6 del presente Capitolato l'Ente proprietario preleverà le somme occorrenti per la liquidazione dell'indennità di missione e delle spese al personale impegnato nelle operazioni di verifica preliminari, di martellata di consegna e di rilievi nonché quanto compete al Progettista che resta incaricato anche del controllo successivo dei lavori, dopo l'aggiudicazione, al Collaudatore, a mano a mano che le suddette spese vengano a maturare.

Art. 44 - Per ogni ara o sua frazione di superficie della tagliata non sgomberata dal frasume l'aggiudicatario, oltre a quanto previsto dall'art. 26 del presente Capitolato, è tenuto al pagamento di una penalità di € 41,32. L'importo verrà determinato dal Collaudatore in sede di collaudo e la somma sarà versata all'Ente proprietario che è tenuto ad impiegarla (entro mesi sei dall'avvenuto versamento) per lo sgombrò dal frasume della tagliata collaudata.

Art. 45 - si approvano le aggiunte degli articoli: 1-3-4-6-13-14-23-29-30-31-42-43-44. e le correzioni degli articoli: 6-13-15-17-20-43 in conformità alle vigenti disposizioni e norme.